IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV - N. 352 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 19 DICEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Dopo il discorso dell'on. Sonnino, apertamente, sensato e nazionale, dello statista, l'assemblea, la quale vuol l'affluenza del discorso nel consesso del Regno, la Camera ha confermato la fiducia nel Governo alla quasi unanimità, secondo le previsioni dei non ignoranti salvo che nel fischio vano di due nuove sembianze recobbe leggermente da alcuni giornali.

Il Ministro degli esteri ha parlato del popolano della pace, con misura di equilibrio, e se egli nella lunga esperienza e conoscenza visto dall'accagionina fatta dal deputato ! il sentimento della grandissima maggioranza della rappresentanza nazionale.

L'on. Sonnino ha dichiarato che nessuna condizione di pace è stata enunciata dal Blocco Centrale, e ha aggiunto che esso circolano di supposte condizioni in un senso o nell'altro, ha affermato che nessuna delle stesse è stata presa in considerazione e proposta separata. La risposta dell'Intesa nota questa unità unisce il disegno di nuovo con l'aspirazione ad un grande equilibrio fra gli Stati : ed appunto il principio di nazionalità, del diritto delle genti e delle ragioni dell'umanità e della civiltà.

Nel, ha soggiunto il Ministro, non aspirino a conseguire alcun assetto internazionale di sorta e di pace stabile, che neglichi assolutamente di popoli e di nazioni.

Questa frase è stata da parecchi stata il doppio punto di vista che l'Intesa non pretende l'annientamento di popoli e nazioni nemiche e così non assumerebbe che già avversari possano aggirarsi a tale proposito.

E' parso così alla Camera che in tal forma di equilibrio si contenga appunto il governo della forza, che è la forza del diritto e quella buona — a seconda degli eventi militari e della situazione — ma non può essere mutata, non fondarsi sull'equilibrio europeo.

Onde l'on. Sonnino ha ripetuto che di fronte ad una serie proposta di tali concetti di speranza, di pace, per amor di pace si potuti proverbi di giustizia e di civiltà dalla coscienza, nessuno opporrebbe un aspettativo diverso.

Durante la discussione, chiusa con il discorso del Ministro degli esteri, è avvenuto un'ampia discussione sulla politica salomonica.

L'on. Salandra, che per il gruppo parlamentare socialista, fra le questioni da resolvere in un momento così grave per tutti i continenti, answered anche a rettificare, dopo del conte Italo-austriaci con l'attribuzione dell'Italia di ciò che è fondamentale italiano e con garanzia strategiche a favore dell'Italia.

L'on. Sonnino prese atto delle parole dei Turati, che, per quanto riguarda la tratta, è possibile una serie di particolari : ai dal fargli di quali necessità e quali considerazioni sottenevano tale passo.

In conclusione, la Camera ha tenuto la sua riunione il Governo non al legittimi degli eccessi, ma che una giusta misura per la soluzione di tutti i problemi politici con calma e fermezza.

La Camera ha, adottio, con il suo *bill* di indennità sino alla primavera, con la speranza anche non economico passeggio e Dio lo voglia !

***

La situazione in Grecia è sempre migliorata anche, a specialmente, nei riguardi dell'Intesa la quale ha ottenuto il ritiro delle truppe elleniche dalla Tessaglia.

Finchè il Governo non è compiuto, non direzione sovrana accedere nell'ottimismo.

Ma, a quanto sembra, è stata già la direzione della Grecia affidata e dell'immensa maggioranza del popolo ellenico, che vuole vivere in pace con tutti.

Ma l'agricoltore in Italia non è bocciato e di Elia e, un bilancio quasi a 4 miliardi, per provvedere i dirigenti che il nostro paese aveva di tutto il mondo, specialmente nel momento attuale, assoluta necessità di avere distato e incoraggiato per aumentare la produzione.

Ma è sul fine economico per la capitalizzazione delle terre inculte, che non mantiene, che è provveduto al bisogno di dare alla terra quella spinta necessaria che si possono vincere le difficoltà presenti e future.

Ed all'on. Raineri non sembrano sufficienti i consigli. Essendo egli maestro di organizzazione e di tecnica agraria, vorrebbe che si facesse il necessario di offrire un premio di vendita che stimoni il lavoro e le sue attitudini per la valorizzazione delle terre.

Ma è sempre così, che destatamente sono credenti retrogradi ed indifferenti, nel 1914 concessero a tutti i loro abitanti il diritto di sentirsi terra in quanto agenti agli effetti locali e locali, e che si lasse proseguito in questa linea di maestria perchè oggi l'Agro Romano fosse maggiormente fiorente.

Non è dunque col requisire lontano e l. 150 al centro — mentre è venduto nel mercato a l. 100 e sul presso di l. 50 per il grano, nè coll'imporre sopra profitti di guerra — che si può ottenere una maggiore produzione, la mercato di Roma, che è il più grande consumatore di grano, e più

per ottenere dall'inquilino l'autorizzazione che ci assolva senza incertezza tutta la quantità di carbone necessaria all'inverno.

Purtroppo è inseguibile la deficienza del termometro affinchè si trasporti dal cortile, ma ai di sopra una tale difficoltà la fissazione del valore, quanto ne semplifica il altre cause comuni non è più ovviabile neppure mediante il sovraccarico dei vari pesi allegati.

Rivera, di spiegata ad ulcere cristine misuri al Governo, che questo ha mosso a disposizione dell'industria quanto ragionevolmente poteva dare, e che benifizio per approvvigionamento.

Sulla ristretta categoria per fronteggiare le difficoltà che il problema presentava. Il Governo pure vercesi nel fare il massimo sforzo per ripescare alle esigenze della vita normale. Ed è appunto lo stesso assegnamento sul concorso del Governo allorchè si è proposto del rimanente lavoro nella fissazione degli all'estero.

Ora le ligazioni d'impegno provvedimenti stessi – dinari per immediate la produzione delle minime quantità ed a prezzo minimo assai.

Questi provvedimenti saranno immediatamente annunziati. (*Approvazioni*).

Con i Governi di esportazione seguirà la grande delicatezza della materia e la necessità di contemperare le opposte esigenze, ed che il Governo non accordi cautele fra le Potenze alleate.

Quanto ai Governi neutri, pure quelli la Casa di esportazione hanno sentimenti i meno favorevoli. E seguirà anche le importazioni per quelli avranno il consueto beneficio intimi.

Alle stesse istanze sono avvalsi gli studi già avviati per render più sollecite le pratiche di esportazione individuale. (*Applausi*).

Assicura che il Governo che il Governo declina ogni sua più minima ed assoluta cura a tutti inditeressate i problemi dell'economia nazionale e di tutto il tempo della guerra, cui per quando verrà l'auspicato tempo della pace operata a favorevoli. (*Vivissime approvazioni – Molte congratulazioni*).

Ritardi – Nessuno ha creduto risolvere il problema. Esso, giustamente nel pensiero del Governo ne non approvando subito la potenza del Governo ai tutti importazione nella via normale.

PER GLI INVALIDI DELLA GUERRA.

Oblezo (relatore) fa una breve relazione sul decreto-legge che provvede per gli invalidi della guerra.

Protitesto. Apre la votazione segreta sulla legge.

Sighieri osservato che a conseguire un grande equilibrio, ma non è l'ascita. Ed è appunto il bilancio per i quali si domanda l'assenso provvisorio, altrimenti non reddito riforma industriale alla base di una più vasta riforma tributaria che vasto sicuri avrà deve apportare, sia finanziaria che dopo la pace per lo sviluppo della vita nazionale; invita il Governo a separare nettamente le spese di carattere straordinario, da quelle di carattere permanente. (*Approvazioni*).

Voci di vivi.

Presidente della la parola all'on. Lazzaro.

Lazzaro dichiara che il Governo non vuole la più larga estensione al decreto-luogotenziale 29 ottobre 1916 ad includere gli impiegati fuori legge delle Stato senza che siano chiarite le idee di amministrazioni del Governo a degli enti locali interessate di quanto potrebbe succedere per i propri dipendenti.

Saggio confida che il Governo saprà trarre dall'industria Italiana, vinto quanto sono pur dare ai diversi servizi pubblici, specialmente ferroviari e municipali l'esempio delle Stato a una direzione che al proprio personale ha dato e dà ogni maggiore altro il cruccio dell'industria italiana, che non sarà mancare il vivaio di quelle energie che debbono costituire la ricchezza e sicurezza futura.

Chiesa esalta il seguente ordine del giorno:

La Camera, ritenendo che debbansi accordare le provvidenze a favore dell'Esercito e della Marina anche a favore della pubblica economia, invita il Governo a ripartire le disposizioni del decreto, da quelle di carattere permanente. (*Approvazioni*).

Voci di vivi.

Presidente dà la parola all'on. **Lazzaro**.

Lazzaro dichiara che il Governo non vuole la più larga estensione al decreto luogotenziale 29 ottobre 1916 ad includere gli impiegati fuori legge delle Stato senza che siano chiarite le idee di amministrazioni del Governo e

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Attesi e biondi. — Vernando Valentini di a. 3; ab. al vicolo dei Mercanti 62, nel mulla propria abitazione disgraziatamente cadde su di un tronchese arrivato ripentante contusioni di primo e secondo grado. All'ospedale di S. Giovanni fu dal sanitari giudicato guaribile in gg. 30.

Teatri estivi. — Nel Teatro, ci a. 11; nel a propria abitazione in via Augusto Valentiani 10 per disposizioni superiori tenuti sotto stretta sorveglianza dell'assessore di polizia.

Al Policlinico) dei malanni contenuta in consultazione.

— Cancelli Emilio di a. 10, bel alle ore 16, per difficoltà di respirazione tanto subitanei gastrointestinali che una fenestra della propria abitazione in via Boccaccio Sella Verde 132.

I medesimi dell'ospedale della Consolazione si ricoverarono: Cancelli di sopra, e la trattenuero in osservazione.

Disgrazia. — Cantini Benedetto di a. 32, ab. in via Pietro Cossa 40, bel alle ore 15 in via Pietro Venti, cadde da una ventura pubblica proiezione. Sul contingente si trovano: Cantini di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Trasferimento. — Il Dott. Clemente di a. 32, ab. in via Principe Amedeo 131, bel sano in via Carlo Alberto, in Prefettura da un automobile, riportando lievi escoriazioni al ginocchio destro.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in 6 giorni.

Il solito sconosciuto. — Il pregiudicato Lit Pietro di a. 45, ab. in via Nazionale 240, mentre si trovava in Piazza S. Egidio, fu fatto al bersaglio da un colpo di rivoltella in seguito a violenta colluttazione.

Dal fratello Angelo venne accompagnato all'ospedale di S. Giovanni.

Malore improvviso. — Ettore Sicina di a. 30, ab. in via Dalmazia 1, ieri alle 12 in piazza Vittorio fu colto da improvviso malore. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

LE PROVE AL «COSTANZI» -

Nella la direzione di Edoardo Vitale, sono cominciate al Costanzi le prove della nuova stagione lirica, che precederà nella prossima quaresima.

Ciò che avrà successo di accalcare la gloria Wolf-Ferrari e Puccini, ma non mancheranno le novità, che avranno una seguita edizione del *Mefistofele*.

Quanto alla *Carmen*, benché ritornare che provocasse anche la chiusura del teatro, la ripresa, a quanto si vocifera, avrà, che gli spazio nuovo, una buona e una seconda compagnia nel pubblico romano, e che può darsi veramente grazie al cimitero della non indifferente.

Le stagione si inaugurerà dunque sento i migliori; i più promettenti sono: il Pini-Corsi e Bonci.

IL GIRO DEIERI ALL' ADRIANO -

Come abbiamo annunziato nei giorni prec'edenti il teatro Adriano ha ripreso stasera il suo spettacolo di gennaio eseguendo «queste Nizza».

Ora tre tanti operetti, presentanto da Milano il Conte Bonci Bonci e Renza recentemente ad Roma la Direzione del Teatro Sarà un apposito manifesto per il pubblico e per la stampa. Il Conte Bonci scrive ecco perchè il pubblico poco una volta assistere ai Parrito di una grande compagnia, non può negarsi ovvalli, brave forze, tutto il materiale e complesso di, nervosa, non ha che da lodarsi per la scelta delle le principali vie di Roma, si vedono al teatro Adriano.

Il debutto di questa graziosa compagnia, ripetiamo, avrà luogo stasera alle ore 21 con la commedia in tre 9 precise. Il pubblico è avvisato a ordine i quali non vorranno essere disturbati durante lo spettacolo.

Altre giovedì a meccoglierà quali ritorneli verranno successivamente eseguiti.

Argentina. — Dato il concerto annesso dell' Henri Tommasini, che ha ottenuto il più grande successo, per tanto alle repliche del fortunato lavoro del Romagnoli.

Prossimamente inizierà con *N'Zeno*, al dare: Una ritorna un atto di E. Hanbi.

Nazionale. — Debutto, Palermi, il simpatico artista che tanta stanca sostituzione ha ricevuto nel ruolo per parte della *Bohème* di Leoncavallo, ha dato il suo esordio d'opera professionale nell'operetta *La duchessa del Tabarin*.

Il pubblico che se di trovare in Alfredo Petrosi ha finito inarrivabile, e accorso lui ora, in numero grandissimo.

E l'artista cosa si adira, ha tutt'altre che dialoghi Farnesiani e Alfredo.

Degli il secondo atto, il Petrosi, è sono le orchestre e dirigere il Tommasini, che ha ottenuto applausi. Figli ha saputo sondare con grande e fine sentimento, una gustosa e valorizzata macchietta di «Il mio Cordovano», e la canzone di Lolò Lolò ha ottenuto lo stesso successo di Alfredo Petrosi può ben dire di aver saputo conquistare tutte le simpatie del pubblico, che ben gratissimo apprezzandone le doti stimabilissime, le festeggiato con applausi.

— Stasera *La piccola Margherita*.

Manzoni. — Ieri sera *Il barbiere* è stesso tanto desiderato Cesare Gallina, prima all'ultima mezza. E il pubblico dimostra la sua gradimento applaudendo e chiamando al proscenio Vincenzo Scarpetta, e gli altri valenti interpreti.

Stasera, ultima rappresentazione: *Il gran re*. 7.

Margana. — Oggi si replica la fantasia della Taverna Gerardi scritta d'odio dalla Compagnia Valentini con *Addio Germania*. Domani, 7, prima rappresentazione della novità in 3 atti di Vittorio Gnocchi *Il cuore nella tenebre*.

Rozza Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Le Lucmbiere*, ore 21.

Argentina. — *Elena*, ore 21.

Valle. — *Tre amori* ore 21, ore 21.

Nazionale. — *Piccola Margherita*, ore 21.

Nazionale. — *Le cose*, ore 7, ore 21.

Adriano. — *La battaglia di Custoza*, ore 21 e 31.

Margana. — *Le Fantasie Polonia*, ore 21.

Pinelli. — Spettacolo per bambini, ore 15 e 18

Sala Umberto. — Dama di Montecarlo alle 21,30 ore e ore 21,30.

Giornata Romana (Via Andrea - Ippei Porta Pinciana), ore 9 sino del palazzo — Quattro grandi partite, ore 15.

FERNET-BRANCA
Specialità del
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO
Garantiti dalla sopraffazione

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

In principio di seduta il Presidente ha comunicato i nomi dei membri della Commissione per la redazione dell'indirizzo a S. M. il Re (vedi resoconto della seduta).

Dopo una breve discussione sul disegno di legge per la costituzione del corpo aeronautico militare, il Senato ha approvato senza discussione la convenzione in legge di vari decreti.

Il Presidente ha comunicato poi che tutti i disegni di legge presentati nella seduta precedente erano stati approvati a grande maggioranza.

Il Senato terrà seduta marcoledì.

La Camera di ieri.

Nella seduta ant. fu approvata la legge per gli invalidi della guerra con alcune aggiunte ai testi combattenti proposti dal Pres. della Commissione on. Lazzarino e dal Pres. della Camera e del Consiglio on. Marcora e Bonilli.

Nella seduta pom. fu ripresa la discussione sull'esercizio provvisorio. Quando parlò l'Imperiale degli Esteri on. Sonnino la Camera gli fece una calorosa ovazione prolungata e festosa dimostrazione in tutti i Comuni del Regno, quando, perchè il suo discorso, le molte parole, e alle ed elevate nel tono per stesso.

Sulla impressione delle dichiarazioni Sonnino tutti gli altri oratori iscritti, nonchè il Pres. del Consiglio ed il Ministro del Tesoro, dichiararono di non parlare.

Il voto diede al Governo la provista grandissima maggioranza (*Vedi resoconto parlamentare*).

Notizie Parlamentari

Riunione di gruppi.

Ieri ai riuniti i gruppi parlamentari radicale, il quale, per decisione di dare il proprio voto al Governo, mantenne la propria unità di vedute. Presiedeva Giolitti e dinde assistito agli on. Credaro, Facta, Peano e Brunicardi. Il Presidente ha dichiarato di voler la sorte del gruppo.

Per l'istruzione superiore.

Ieri all'On. Di Cesare la commissione per l'esame del progetto di legge sino le modificazioni alla legge sull'istruzione superiore.

Ministero Interno

PER LE ECONOMIE DEI CARCERATI.

Nell'adunanza di ieri il Consiglio Superiore di Assistenza e Beneficenza approvò, su proposta del Direttore Generale dell'Amministrazione Civile, on. Ferraris, il progetto di legge per la costituzione del Consiglio Superiore di Assistenza e Beneficenza per i detenuti e per le loro famiglie.

Il Consiglio, nell'esaminare il concreto progetto che prevede le provvidenziali misure alle economie dei condannati, e richiamati tutti quegli istituti di grande importanza, riaffermandosi ai voti già espressi, ha deliberato di fare voto che il progetto giovamento di voti, presentato dal Ministro dell'Interno in seguito alla discussione del bilancio, sia presto convertito in legge.

Ministero Interno, Commercio e Lavori Pubblici

Il corrispondente estero ufficiale del Ministero a New York telegrafa in data 13 corr:

Il Consiglio Federale della Riserva Federale ha deciso:

Quotazioni cheques italiani 6,80; cheques sterline 4,85; Kronen 3,865; Drachme 6,80; Corone 5,85; Tasche 4,70; Tenar 5,70; Cambio 6,70; Cambio 6,85.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

Domenica sospensione - 12 dicembre 1915

Bollettino di guerra, n. 573

— Sulla fronte italo-austriaca l'artiglieria nemica fu più attiva nella zona del Pasubio e nell'altipiano di Asiago, dove il fuoco fu reciproco. Le consueti movimenti nemici nell'Alto Astico.

Nel Carso un nostro riparto occupò di sorpresa una delle nostre linee a sud di Boscomalo (Hudi Log).

GARDORNA

Scacchieri diversi

FRONTE TURCHESE

(2) **Berlino**, 5 (V Balkan.) — 18 — Comun. uff. 12 dic.

Fronte serbo-alb. — Gruppo del Principe Leopoldo di Baviera — Presso Rimanovci-Kraljevo, accesi combattimenti d'artiglieria, sotto la protezione di cui le truppe del 1° corp. di riserva bavarese avanzano a Brinjan, ma furono respinti.

Gruppo del Pr. ereditario tedesco. — Sulla direzione Kraljevo-Ushitze, nessun importante avvenimento tra le vive offensive Drego una data lotta a Brezovarak, la fortezza di Ushitze e i villaggi circostanti furono presi. I loro attacchi continuati più a nord al fortunato Brezovarak e nella direzione di Pirocac, i quali dalla località di Brezovarak.

FRONTE ROMENA

(3) **Berlino** — Presso del Principe Leopoldo di Baviera — Drego una forte preparazione di fuoco i quartieri nemici a nord-ovest di Dobrudscha, a Dunabourg fan fuoco respinti. A nord della ferrovia Kevul-Lostok elementi di fanteria presso di Kevul-Lostok furono presi una seconda posizione che erano avanzate a nord.

Fronte del Caucaso. Gruppo — Sul Chebrinskaak (Caspar bassa) a nella valle delle Ile si trappe tedesche e turche hanno attaccato le loro posizioni russe, sono il nemico che operavano resistenza. Anche a sud del Caucaso combattimenti fra avanposti.

FRONTE RUSSA.

(4) **Pietrogrado**, 13. — Comunicato del Grande Stato Maggiore.

Fronte occidentale. — In direzione di Koval, sulla riva destra del Narocz e Midzi Postol, il nemico ieri 14, dopo preparazione d'artiglieria, gran l'attacco, ma fu respinto dal nostro fuoco.

Alle 18.30 il nemico riaprì il fuoco di artiglieria sulla nostra posizione a nord-ovest del villaggio Midzi, ma anche questa attacco fu respinto. Sopraggiunse la notte il bombardamento è calmò. Il nemico avanzò con forze valutate a circa quattro battaglioni. Verso l'1 il nemico prorompì di nuovo un attacco contro le nostre posizioni a nord-ovest del villaggio Midzi Postol e riuscì ad occupare parte delle trincee di una nostra compagnia. Nella notte sul 15, il villaggio di Kleinovce, per due volte uno un'autocolonna blindata cercò, e bombardò Bucsacz, Mikulin, Mogilno, Dvorec, Dvorec, Cimitero e Cadanec sono stati cacciati presi per lungo combattimento e contrattacco. Il nemico fu respinto.

Si comunicano la riparato il fronte per cui sugli Asli fan le varie percentuali occupanda dalla legge (a d'anni 1° 20 per l'anno 1916-917); ha approvato l'istituzione di Corsi calori per maestri e maestri negli distretti d'infanzia ha deciso in massima la costituzione di un Consiglio per la stampa e nella Magistrale per Pedonzini dell'Istruzia; ha provveduto ai bisogni ed alcuni ritrovati e domande di Comuni e d'insegnanti.

Ministero Ind., Commercio e Lavori Pubblici

Si comunicano le riparate il fronte per cui sugli Asli fan le varie percentuali occupanda dalla legge (a d'anni 1° 20 per l'anno 1916-917); ha approvato l'istituzione di Corsi calori per maestri e maestri negli distretti d'infanzia ha deciso in massima la costituzione di un Consiglio per la stampa e nella Magistrale per Pedonzini dell'Istruzia; ha provveduto ai bisogni ed alcuni ritrovati e domande di Comuni e d'insegnanti.

Ministero Esteri

Ufficio centrale di emigrazione.

Sotto a presidenza del Comm. Ferraris è stata tenuta un'Ufficio centrale di Emigrazione con sede in Roma.

L'On. Mava nel personale direttivo dell'Ufficio è stato ieri ricevuto una commissione di 50 o. 3. Il nostro Collina, Commissario generale per l'Emigrazione.

UNA SMENTITA DELLA GRECIA.

La Legazione di Grecia comunica:

Il Governo greco smentisce categoricamente l'informazione di un giornale italiano, secondo la quale un combattimento da tre navi francesi e tre navi greche avrebbe avuto luogo nelle acque di Vallona. Neanche un'altra volta la Grecia violerà la sua neutra con i suoi atti.

Vu pure smentito nel modo più assoluto un'altra notizia data da un giornale egiziano, secondo la quale un combattimento da tre navi francesi e tre navi greche avrebbe avuto luogo nelle acque di Vallona. Neanche questa volta la Grecia violerà la sua neutralità con i suoi atti.

Vu pure smentito nel modo più assoluto un'altra notizia data da un giornale egiziano, secondo la quale alcune navi greche avrebbero dato il saluto alle navi da guerra austriache

Le venture del Colonnello

(Sole-Sospaccivico)

Romanzo di T. M. DOSTOIEVSKIJ

Prima traduzione italiana di PIERO ANGELO FIASTRI

Tristi meditazioni di fame e sgabanzo dalla veglia di sedersi a mensa; ma ora non-ce-intenzione, e la sbafatrice quella bardaggia sino alla fine. Tutti, per dire Babbeone, avanzano del formaggio per portare un cruschio tessuto e escapetto. Incantato della peyota Pecora Prima Pecora Pecora che ebbe ad aggiungere la lotida e giunse anche ad barbirlarsi a tavola levando brindisi agrodolci. Arrivò fino a mezzogiorno! I Sdanotti sono alcuni di quegli esberi furon tanto sonni e poco vaiati, che io spero Babbeone e vedere quelli. Ma, Dio, che Babbeone si alzò di mezza e scappò via, il che avrà Pecora Prima, e quel gatto ed avvenimento ed entrenò il gatto, e la bruttal scuola) ma segnavasi ed ebbe a dire: «Ecco, ecco, ecco!» e la dedicò un letto. Dal. Le sto avuta per abbracciarlo in grandi pacchiere.

Frattanto a vista d'occhio, i fidanzati avanzavano alquanto tardivamente, e notai che, dal momento della benedizione, non si erano scambiati alcuna parola. Erano di pallidissimi. Del resto, dalle mosse, le sia non a un tratto accompagnò. Cercavano, pensai nella mattinata, dove, anche in un negligibile, dissarsi a tutta costa. Ma non poterono scappare, vivamente costretti dalla brevità. Egli era circondato solo da Emerlin, Babbeone e Miminchow. Mi fermai lì, per accompagnarli.

— Perchè — sbiancava Pecora — perchè ora siamo a salire in coppia per la vita presente? Che chi nizze di voi e sapeo di fare altrettanto? Perchè? perchè?

Ma sarebbe una pura perdita il parlare di topo, Pecora Prima — pronunciava Emerlin.

— A che pro? Perchè di tutto, eccetto che di questo? Ma è pel catenone arsi e che rendere!

— Che rendere? — ripeteva Pecora Prima; — non pensi capirmi, tu? come poi tu valutarmi? Per voi, non si può vivere che in coppia. Ecco, per esempio, Cesari e altri Alessandri Macedoni. Che vita fatta avranno per la testa! Ma io? Ma per Alessandro il Macedone famoso? Ha ucquistato tutto la terra? E via! Damoni un esempio come il mio: io ho'o la testa e non ho che quella sul... Anzi, ha lo assaltato il virtuoso Colonnello. Ohe, madre! — continuava Pecora Prima, scioccò che rotfarbe!... Lui mentirebbe la vergine, non la mia, e dire Pecora Prima! Ma verrebbe... Ma dirò meno di Cesare.

— Bisogna dire Pecora Prima.

— Affatto, yanto. Si non separmerò quel Pimbellino — urlava Pecora.

— Hai ragione con rispararlarlo! — pensavo

Espropriazioni e Congressi

CONGRESSO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE

Milano. 19. Nel salone degli Affreschi dell'Umanitaria si è riunito il primo adunato del Congresso delle Cooperative di consumo, produzione, lavoro agricole.

Intervennero: oltre le varie autorità locali, il sen. Della Torre, il deputato Agnelli, Romanin-Jacur Moisè, Quadrio, Cabrini, Turati, Treves, Mazzoni, Bissegna, Abbiate, numerose personalità note nel campo della cooperazione, e numerosissimi delegati e rappresentanti di Enti autonomi del consumi.

Il sen. Della Torre augurandosi il proficuo dei lavori, approvvigionamenti assicurando la necessaria della resistenza del consumi, la assicurazione dell'acquisto e della distribuzione delle derrate, la vigilanza sicura di un potere direttorio che abbia in sè consacrato vigile la autorità governativa e le garanzie costituzionali.

Presenti su 6. g. ed quale si fanno voti che il Governo decretando d'urgenza provvedimenti, che servano ad assicurare il pane a tutti, e che l'opera distributrice a giusti premi dei generi di consumi più indispensabili. Senza capo nella sua opera di consumo per quanto il servizio pubblico. Ed auguri di campagna vivani tutta la produzione locale.

Due anche che si sia provveduto affinchè i portatori di grandi capitali non si rifugino in titoli di stato, provvedendo alla estinzione della sua stessa ragione di essere. Ed auguri i generi di prima necessità, già fatti da un signore Tonelli, sia presi dal suo signore Tonelli, sia presi dal suo signore Tonelli, sia presi dal suo